



Care colleghe e cari colleghi,

nella giornata del **22 aprile 2026** si è svolto un incontro congiunto tra l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali Aziendali di Linear, UniSalute e Unipol della piazza di Bologna.

Si è trattato di un momento di confronto apprezzabile e significativo, che ha consentito di porre l'attenzione su problematiche comuni tra le diverse realtà del Gruppo Unipol, che condividono lo stesso territorio e tessuto sociale, superando quindi la dimensione dell'appartenenza aziendale.

Le Organizzazioni Sindacali hanno portato all'attenzione aziendale, le criticità che incidono quotidianamente sulla qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, che quindi rivestono per noi carattere prioritario.

Nel dettaglio:

- **Mobilità:** carenza di parcheggi, criticità nella gestione delle graduatorie, costi elevati e assenza di servizi adeguati a incentivare e sostenere concretamente la mobilità sostenibile.
- **Sicurezza:** episodi ricorrenti di atti vandalici e forte preoccupazione per la possibile riduzione del personale di vigilanza, in particolare nella sede di via Stalingrado.
- **Salute:** mense sovraffollate, mancata riapertura di spazi storici — come quello di via Stalingrado —, qualità del servizio non sempre adeguata e ricadute sul benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, a fronte di costi differenziati non giustificabili.

Abbiamo sollecitato l'Azienda ad assumere impegni concreti, verificabili e non più rinviabili su temi così rilevanti, che rappresentano il nucleo sostanziale di quella che viene definita Responsabilità Sociale d'Impresa: un'espressione spesso percepita come astratta, ma che deve tradursi in azioni reali e quotidiane, soprattutto in un Gruppo come il nostro, radicato in una tradizione cooperativa che richiama i valori di un modello di impresa più alto e attento alle persone.

Una responsabilità sociale che, insieme alla sostenibilità, assume oggi un valore ancora più urgente, alla luce del complesso contesto internazionale, segnato dalla crisi energetica e dalle conseguenze dei conflitti in corso, che generano incertezza e pesanti ricadute sociali ed economiche.

In questo quadro, abbiamo quindi auspicato l'attivazione di un confronto a livello dei coordinamenti sindacali nazionali, per comprendere come l'Azienda intenda affrontare l'attuale scenario straordinario e quali misure tangibili voglia adottare per tutelare i dipendenti, il loro benessere e garantire una maggiore stabilità del potere d'acquisto.



Oggi più che mai, il welfare aziendale deve farsi concreto attraverso modelli organizzativi che rendano la sostenibilità un valore quotidiano e reale.

**Rappresentanza Sindacale Aziendale**  
**FISAC-CGIL Linear, UniSalute, Unipol**